COMMISSIONE PROTEZIONE CIVILE

ORDINE DEGLI INGEGNERI DI MODENA

RIUNIONE DEL 04 OTTOBRE 2016

La seduta è dichiarata aperta alle ore 18.00.

Sono presenti gli ingegneri:

- Aldrovandi Sabrina
- Bartoli Alberto
- Benassi Alberto
- Benassi Mauro
- Biasotti Adalberto
- Borghi Alberto
- Colella Tommaso (coordinatore)
- D'Amico Stefano
- Grandi Francesco
- Grillenzoni Filippo
- Lambertini Fabio
- Leprotti Linda
- Marchesini Francesca
- Milizia Giovanni
- Molinari Filippo
- Montorsi Marco
- Pinelli Paolo
- Ponzoni Ylenia
- Rocato Beatrice
- Romani Luca (consigliere referente)
- Sernesi Silvia
- Sgarbi Lorenzo
- Tirico Enrico
- Vandelli Valeria

Apre la riunione l'Ing. Tommaso Colella riepilogando ai colleghi presenti le attività messe in campo dall'Ordine degli Ingegneri di Modena per l'emergenza sisma dell'Italia Centrale a seguito degli eventi del 24 Agosto 2016, in raccordo con il Consiglio Nazionale degli Ingegneri e l'Associazione Nazionale IPE (Ingegneri per la Prevenzione e l'Emergenza). Sottolinea che l'attività di rilievo del danno post sisma, in virtù delle disposizioni emanate dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, risulta al momento esclusivamente riservata ai tecnici che posseggono i requisiti di legge previsti dal DPCM dell'8 Luglio 2014 (Istituzione del Nucleo Tecnico Nazionale) mentre potrebbero essere previste ulteriori attività di supporto all'emergenza per coloro che hanno manifestato la loro disponibilità come esperti in strutture.

Il collega Ing. Pietro Pincelli, da poco tornato dal suo turno di censimento danni presso le zone terremotate dell'Italia Centrale, racconta la sua esperienza, esponendo pregi e difetti della macchina operativa. Ritiene buona l'organizzazione del sistema di protezione civile sebbene metta in risalto il notevole dispendio di energie dovute sostanzialmente a: - una carente logistica inerente la sistemazione alloggiativa dei tecnici che costringe a percorrere centinaia di chilometri al giorno; - il mancato coordinamento delle attività a livello locale (Centri Operativi Comunali); la presentazione di istanze in zone molto lontane dall'epicentro. Ritiene inoltre che il corso di gestione tecnica seguito fornisca opportuni strumenti per affrontare al meglio l'attività richiesta e sottolinea come nel 2012 in Emilia Romagna la situazione era molto diversa sia grazie ad una migliore possibilità di spostarsi sul territorio sia grazie alla presenza di uffici tecnici in grado di contribuire all'organizzazione dei sopralluoghi, data la conoscenza specifica dei luoghi, e fornire quindi utili informazioni alle squadre di agibilitatori. Propone quindi di arricchire in futuro i corsi con ulteriori argomenti inerenti la specifica gestione dei COC, oltre che lo studio degli edifici con grandi luci (GL) e le attività dei gruppi tecnici di sostegno (GTS)..

Sul tema si esprime anche l'ing. Stefano D'Amico sottolineando come il ruolo degli ingegneri in prima persona dovrebbe essere più incisivo in questi contesti e che sussistono problematiche nei rapporti tra IPE-CNI e DPC che non sono state risolte nel corso degli anni. Condivide inoltre quanto esposto dall'Ing. Pincelli in merito alla mancanza di organizzazione a livello locale e racconta l'esempio dell'Ordine di Palermo che ha formato un'Associazione di volontariato territoriale che svolge compiti in linea con le funzioni di IPE.

L'ing. Colella sottolinea come il ruolo di IPE sia prettamente a carattere nazionale e che gli Ordini Professionali possano fare molto sul piano locale, mettendo a disposizione le proprie competenze nelle situazioni di emergenza sul territorio. In merito alla procedure di gestione dei sopralluoghi a livello comunale pone l'attenzione sulla mancata attività di verifica preliminare delle richieste da parte degli uffici tecnici (valutazioni speditive), come invece è accaduto in Emilia Romagna, per confermare l'effettiva necessità del sopralluogo Aedes. Ritiene inoltre che al fine migliorare i rapporti tra il CNI ed il DPC potrebbe essere opportuno lavorare in sinergia con le altre categorie professionali con lo scopo di aver un maggior peso decisionale. Condivide inoltre l'idea dell'Ing. Picelli di ampliare l'offerta formativa.

I lavori proseguono affrontando il tema dell'organizzazione del prossimo Convegno sul Rischio Sismico che si è deciso di intitolare "Fate ~~presto~~ prima!" da svolgere nel mese di Novembre. Viene fatta lettura della presentazione e del programma preliminare dell'evento, già condiviso con il consiglio direttivo dell'Ordine. E' prevista una prima parte introduttiva a carattere divulgativo sul fenomeno sismico, sulle conseguenze sul territorio e sulla psicologia delle persone che lo subiscono. Seguiranno quindi una serie di interventi di esponenti delle scuole che hanno svolto attività in materia di prevenzione e dell'Università di Modena che ha tuttora in corso un progetto dal nome Energie Sisma Emilia. Infine verrà trattato il tema della sensibilizzazione dei cittadini nei confronti della prevenzione con uno sguardo alle attuali normative vigenti e al ruolo dell'ingegnere nella comunità.

Interviene l'Ing. Augusto Gambuzzi, presidente dell'Ordine, per ringraziare anzitutto la commissione per l'attività che sta svolgendo. Condivide la scelta di coinvolgere le scolaresche e si augura che si potranno organizzare ulteriori eventi,

anche in altre realtà e su diverse tipologie di rischio, al fine di divulgare la cultura della prevenzione.

Interviene quindi l'Ing. Adalberto Biasotti che propone di contattare l'Istituto Guarini di Modena al fine di coinvolgerlo nell'iniziativa, essendosi realizzati presso questa scuola più progetti in materia di protezione civile.

Per il convegno sono proposte le date del 26 Novembre o, in seconda scelta, il 19 Novembre. Si intende quindi attivare al più presto contatti con le istituzioni, come il Comune di Modena, per condividere l'iniziativa nell'ottica di una possibile partecipazione e collaborazione.

In relazione alle ulteriori attività per altre tipologie di rischio, l'Ing. Colella espone l'esempio dell'Ordine di La Spezia che ha realizzato eventi relativi al rischio idrogeologico (i.e. "io non cedo") ed invita i colleghi ad informarsi su questo tipo di attività per poter predisporre nel breve tempo un Gruppo di Lavoro interno alla Commissione Protezione Civile dedicato a questo tema.

Infine l'Ing. Colella chiude i lavori auspicando di poter ravvivare in futuro i rapporti con le altre Commissioni dell'Ordine degli Ingegneri di Modena, cercando sempre di mantenere un taglio più specifico al tema della protezione civile, evitando delle sovrapposizioni, in un'ottica di proficua e fattiva collaborazione

L'Ing. D'Amico propone a riguardo un approfondimento sul tema della prevenzione al rischio sismico da effettuarsi all'interno di quegli edifici che sono utilizzati a scopi lavorativi, in collaborazione con la Commissione Sicurezza nei Luoghi di Lavoro.

La seduta è dichiarata chiusa alle ore 19:30.

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI MODENA

Ordine degli Ingegneri della provincia di Modena

COMMISSIONE PROTEZIONE CIVILE

Elenco presenze riunione del 04/10/2016

Cognome e Nome	Firma
ALDROVANDI SABRINA	Sabrina Aldrovandi
BARALDI ANDREA	
BARTOLI ALBERTO	Alberto Bartoli
BENASSI ALBERTO	
BENASSI MAURO	
BIASIOTTI ADALBERTO	
BONI EMANUELE	
BORGHI ALBERTO	
CICOGNI MASSIMO	
COLELLA TOMMASO	Tommaso Colella
CUOGHI MAURO	
DALL'OLIO FILIPPO	
D'AMICO STEFANO	
FERRARI MASSIMO	
FERRINI FABIO	
FONTI BEATRICE	
GALANTINI GIORGIA	
GALLI SILVIO	
GAMBUZZI AUGUSTO	
GIBERTONI FRANCESCO	

GOLDONI LAURA	
GRANDI FRANCESCO	
GRILLENZONI FILIPPO	
GRIMALDI ALESSANDRO	
LAMBERTINI FABIO	
LEPROTTI LINDA	
LUPPI ANGELO	
MARINO GIOVANNI	
MARCHESINI FRANCESCA	
MARRA ANGELO	
MILIZIA GIOVANNI	
MONTANARI CHRISTIAN	
MONTORSI MARCO	
NALDI FILIPPO	
PINELLI PAOLO	
PONZONI YLENIA	
RACCAGNI SARA	
RATTIGHIERI GIUSEPPE	
RIVOLI LUIGI	
ROCATO BEATRICE	
ROMANI LUCA	
RONCO VITTORIO	
SANSONE CAMILLO	
SERNESI SILVIA	
SGARBI LORENZO	
SIMONI LUCA	
SOLA RICCARDO	
SOLA ROSSELLA	

SOLIERI MATTEO	
TENNERIELLO LUIGI	
TIRICO ENRICO	
TODESCHINI ILENIA	
TORREBRUNO FABIO	
VALVA FABRIZIO	
VELLANI ANDREA	
ZANASI ANDREA	
ZANOTTI ANDREA	
ZINI GABRIELE	
PAOLO PINELLI	
MILIZIA GIOVANNI	
PIETRO PINCELLI	
FILIPPO MOLINARI	
VANDELLI VALERIA	